

Ha preso il via a Firenze il primo servizio civile europeo, al quale partecipano sei volontari provenienti da Turchia, Norvegia, Germania, Portogallo e Ungheria. I giovani presteranno servizio per 11 mesi presso la Biblioteca delle Oblate, il Centro Giovani Gavinupia e la Palestra Informatica per gli over 55 di via Palazzuolo.

I ragazzi sono stati scelti fra 91 domande provenienti da 20 nazioni diverse, e per il prossimo anno sono già arrivate 133 domande.

Il servizio volontario europeo nasce in attuazione della decisione 1719 del 2006 con cui la Commissione Europea ha istituito il programma Gioventù in Azione, che riguarda i giovani tra i 18 e i 30 anni legalmente residenti in un paese aderente al programma o in un paese partner.

“L'obiettivo del servizio civile europeo - spiega l'assessore al terzo settore del comune di Firenze, Lucia De Siervo - è di infondere nei giovani europei un senso di cittadinanza attiva, di solidarietà e di tolleranza, coinvolgendoli nella costruzione del futuro dell'Unione. Il programma promuove la mobilità entro e oltre i confini dell'Unione Europea. Le 91 domande del primo bando, le 133 domande già pervenute sono la testimonianza di quanto Firenze sia una città ambita per prestare servizio e dove poter trascorrere un importante momento di formazione”.

Valentina Casini - DEApres